

*R*

**COMUNE DI MISILMERI**  
(Provincia di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

**Determinazione del responsabile del servizio**

N. 100 / Area 1 del registro

Data - 2 SET. 2015

**Oggetto:** Giudizio promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese dai sigg. Merlo Giuseppe, La Barbera Ninfa e Tomasino Domenico contro il Comune di Misilmeri.  
Impegno e liquidazione in favore dell'Agenzia delle Entrate per la registrazione della sentenza n.965/2014.

---

Il giorno - 2 SET. 2015, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, funzionario responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

**Registro generale** N. 684

## **Il Responsabile dell'Area 1**

Visto il ricorso del 7 dicembre 2013, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 7 gennaio 2014, acclarato al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 191, in atti, con il quale il sig. Merlo Giuseppe, nato a Burgio il 26 marzo 1952, residente in Misilmeri, via Tindari n. 25, codice Fiscale MRLGPP52C26B275W, ed altri due, tutti elettivamente domiciliati in Misilmeri, nella piazza Comitato n. 17, presso lo studio dell'avv. Elio Ferrara che li rappresenta e difese, hanno promosso opposizione innanzi al Tribunale Civile di Termini avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 988 del 22 ottobre 2013, dell'importo di € 25.491,98 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica, emessa dall'Area Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri;

Vista la nota prot. n. 1529 del 16 gennaio 2014, in atti, con la quale il Funzionario responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributaria ha trasmesso le controdeduzioni a supporto della formale costituzione in giudizio;

Visto il provvedimento del Commissario Straordinario n. 6 del 21 febbraio 2014, esecutivo *ex lege*, con il quale si è stabilito di resistere al giudizio di cui sopra è cenno, nominando quale legale dell'Ente l'avv. Donatella Sanzo del foro di Palermo;

Considerato che il giudizio in parola, si è concluso con sentenza n. 965, pronunciata dal Tribunale di Termini Imerese, in composizione monocratica, in data 7 novembre 2014, con la quale, il prefato Organo, definitivamente pronunciando, ha accolto il ricorso relativo al difetto di legittimazione passiva della parte ricorrente, per difetto di prova dell'Amministrazione resistente e, per l'effetto, ha compensato parzialmente le spese tra le parti costituite, con condanna a carico del Comune di Misilmeri di metà delle rispettive spese processuali;

Visto l'avviso di liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni, all'uopo inoltrato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Termini Imerese – acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 21.07.2015 al n. 21252, con il quale la predetta Agenzia ha chiesto a questo Comune il versamento della somma di € 217,50, quale imposta di registro ed accessori, per la registrazione della sentenza n. 965/2014, sopra volte citata;

Considerato dover provvedere al pagamento della predetta somma di € 217,50, giusta sentenza n. 965/2014, onde evitare ulteriore aggravio di spesa a carico di questo Comune;

Ritenuto, pertanto, dover procedere all'impegno di spesa e alla relativa liquidazione dell'avviso di liquidazione dell'imposta in questione, per l'importo complessivo di € 217,50;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione;

Visto l'O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

### **Determina**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

1) Impegnare, liquidare e pagare, in favore dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Termini Imerese, la somma di € 217,50, mediante versamento con modello F23, relativa alla registrazione della sentenza n. 965/2014, più volte richiamata;

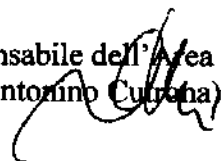
2) Imputare il superiore esito di € 217,50 sull'intervento cod. 1.01.01.03 cap. pag. 124 "Spese per liti, arbitrati e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario, in corso di formazione, dando atto che il corrispondente capitolo pag. del bilancio 2014, presentava uno stanziamento definitivo di € 102.002,00 e che nel corrente esercizio sullo stesso sono stati assunti impegni per € 98.048,15 ;

Dare, inoltre, atto che il superiore impegno viene assunto nel rispetto del 3° comma dell'art. 163 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e che trattasi di spesa obbligatoria e non frazionabile.

Cred. N. 43<sup>0</sup> k

Sup n. 351/15

Il Responsabile dell'Area 1  
(dott. Antonio Currena)



**Visto di regolarità contabile**

Il/la sottoscritto/a dott. me B. Fici, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA  
l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, 04.09.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA II  
Economico-finanziaria  
(dott.ssa Bianca Fici)  
(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, \_\_\_\_\_

(Timbro e firma)

---

Affissa all'albo pretorio il ~~7~~ 7 SET. 2015  
Defissa il 23 SET. 2015

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno - 7 SET. 2015 , senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---